



il filo di arianna

LABORATORIO POLITICO ED ECONOMICO

Proponiamo, anche quest'anno, uno spazio di riflessione sulla politica.

Come già l'anno scorso, si alterneranno incontri autogestiti ad altri in cui donne autorevoli saranno invitate ad offrirci i loro contributi.

Nel 1° ciclo del Laboratorio (1993-94) abbiamo ascoltato e discusso le riflessioni di Adriana Cavarero, Lidia Menapace, Maria Grazia Totola, Elisa Montresor, rispettivamente sulla laicità dello Stato, sui fondamenti etici della politica, sulla critica all'idea di progresso e sui possibili cambiamenti in campo economico. Negli incontri autogestiti spesso il discorso ritornava su di noi, sul senso della politica per noi. Centrale ci era parsa, anche se non l'abbiamo a fondo elaborata, la questione della **reticenza femminile**. Ci colpirono le parole di Ida Dominijanni, a questo proposito, che suonavano circa così: "I fatti, oggi, richiedono alla pratica della differenza e della relazione tra donne di «mettersi al centro» della scena. Ma ci sono da parte femminile delle incertezze, quasi che alle donne fosse più prossimo un codice di opposizione che una posizione di protagonismo, più familiari i margini che non il centro. Si chiama, direbbe Lia Cigarini, reticenza femminile, e ha a che vedere con un deficit di autorità, da attribuirsi e non da rivendicare all'altro sesso. Lo scoglio, il più grosso, sta lì." (Il Manifesto, 14/11/93). Bene, da questo scoglio, che sentiamo attualissimo, e dai problemi che ci pone, vorremmo partire quest'anno.

Molti fatti della recente storia politica (i risultati elettorali, l'affermarsi di protagonismi femminili così lontani e spesso ostili al pensiero femminista, il diffondersi nel paese di una "voglia di destra") ci spingono a riflettere ancora sul senso e sul valore della politica praticata da donne.

Abbiamo affermato che la "nostra" politica si fonda sulla soggettività, sulle relazioni e sul partire da sé. Ma forse non abbiamo, noi per prime, colto la portata generale, la valenza non parziale di queste affermazioni.

Nel Laboratorio di quest'anno vorremmo affrontare alcune domande cruciali, e trovare delle risposte.

Come si sviluppa e cosa produce la politica che chiamiamo pratica della differenza? In quale rapporto si viene a trovare con la politica "neutra", quella che donne e uomini fanno a partire da diverse categorie? Che tipo di collocazione viene ad assumere in un contesto in cui le tradizionali etichette (destra, sinistra, partito, movimento) sono messe in discussione? Esiste ancora e con quale senso un'identificazione tra le donne che agiscono e vivono nell'orizzonte della differenza e la sinistra?

APPUNTAMENTI :

giovedì 3 novembre ore 17,30 : incontro autogestito

lunedì 14 novembre ore 17,30 : incontro con Giovanna Grignaffini e Lidia Menapace

giovedì 24 novembre ore 17,30 : incontro autogestito

venerdì 2 dicembre ore 18 : incontro con Lia Cigarini

giovedì 15 dicembre ore 18,30 : incontro autogestito

lunedì 16 gennaio ore 17,30 : incontro con Tiziana Valpiana

Gli incontri successivi saranno fissati prima di Natale.